



COMUNICATO STAMPA

Vanishing Languages. Linguaggi e patrimoni culturali che svaniscono di Lynn Johnson
A cura di Francesco Scarpino

Una produzione **BLUOCEAN**
Con il supporto della Regione Calabria.

Inaugurazione: martedì 2 luglio 2024, ore 18.

Casa della Memoria

Via Federico Confalonieri 14, 20124 Milano.

Casa della Memoria propone alla cittadinanza la **mostra *Vanishing Languages. Linguaggi e patrimoni culturali che svaniscono*** con le immagini della fotografa americana **Lynn Johnson** prima firma di National Geographic.

Ci sono circa 7.000 lingue nel mondo, ma ogni due settimane una lingua scompare. Quasi 100 lingue vengono perse ogni anno. Le persone che parlano le lingue dominanti del mondo - inglese, spagnolo, cinese - credono che una lingua comune ci leghi e ci renda un popolo unificato, ma tale unificazione è anche una perdita di cultura. Un linguaggio incorporato nella canzone, nel comportamento e nelle credenze mantiene intatta una comunità. La lingua è una bussola morale intima, un'appartenenza. La scomparsa di una lingua parlata è una grave perdita per il bagaglio culturale di tutta l'umanità.

Incaricata di documentare le lingue indigene che scompaiono, Lynn Johnson ha dovuto escogitare un modo per "fotografare" le parole. Ha cercato elementi culturali o ambientali che aiutassero i lettori a capire la profonda correlazione tra la lingua, la cultura e la vita di un popolo. È nata così una serie di eleganti ritratti di taglio quadrato che Johnson descrive come "una cornice più formale e interpretativa", realizzati con una macchina di medio formato.

Queste fotografie mostrano i Tuvani delle steppe della Russia centrale, i Seri che vivono sulle rive del Mar del Messico di Cortez e gli Aka che vivono nella remota India nord-orientale. Ci sono anche i solitari sopravvissuti delle tribù native americane che stanno lottando per mantenere non solo le loro parole, ma la loro stessa identità. Johnny Hill Jr. è Chemehuevi, dell'Arizona. È uno degli unici due madrelingue fluenti rimasti: "Vivo da solo e parlo da solo per ricordare. Non ad alta voce ma tranquillamente nel mio cuore. È difficile ricordare le parole con nessuno con cui parlare. È come un uccello che perde piume. Vedete uno fluttuare di qua e là, un'altra parola scomparsa".

La mostra si completa con un focus sulle **minoranze linguistiche calabresi** - Arbereshe, Grecanica e Occitana - culture di lingua non italiana che, nel corso della storia, sono diventate parte essenziale della complessiva identità regionale calabra.

L'**inaugurazione** della mostra si terrà in Casa della Memoria **martedì 2 luglio 2024** alle ore 18. Interverranno il Comune di Milano con la Presidente del Consiglio comunale, Elena Buscemi, Gianluca Gallo - Assessore della Regione Calabria alle Politiche agricole e sviluppo agroalimentare con delega alle minoranze linguistiche, Politiche sociali e per la famiglia, la fotografa Valentina Tamborra, il curatore Francesco Scarpino (produzione BluOcean).

La mostra rimarrà aperta fino a domenica **8 settembre 2024** e sarà visitabile gratuitamente.

Lynn Johnson www.lynnjohnsonphoto.com

Comincia a lavorare a metà degli anni Settanta, quando nel campo della fotografia le donne erano una minoranza. Prima di laurearsi al Rochester Institute of Technology, nel 1975, lavora come assistente del primo fotografo presidenziale, Yoichi R. Okamoto. Dopo il college lavora per sette anni come fotografa per il quotidiano Pittsburgh Press, incarico che lascia per partecipare al progetto di un documentario sulla vita dei pescatori di Long Island commissionato dall'ereditiera Adelaide de Menil. L'esperienza la spinge a intraprendere una carriera nel campo della fotografia documentaristica. Di lì a poco le sue immagini appaiono su Life, Newsweek, Sports Illustrated e, nel 1989, National Geographic. Sono in molti nel settore a dire che Lynn Johnson - che fa parte dell'associazione di giornalisti John S. Knight e ha ottenuto il Robert F. Kennedy Journalism Award per i suoi straordinari *reportages* sulle persone svantaggiate - ha aperto la strada alle giovani generazioni di fotografe, benché lei noti ancora un divario di genere.

Bluocean www.bluocean.it

Partner ufficiale di National Geographic, è una società che opera con spirito innovativo nel settore culturale e artistico. Avvalendosi del Know-how e dell'esperienza di un valido network di collaboratori e di country manager per la gestione estera, opera con successo nella produzione di eventi e manifestazioni culturali di respiro internazionale.

Le produzioni delle grandi mostre, costruite con al centro le opere di prime firme della fotografia e del fotogiornalismo internazionale, sono accompagnate dalla realizzazione del percorso di Alta Formazione fotogiornalistica con valenza accademica Bluocean's Workshop patrocinato negli anni da National Geographic e giunto alla 14° edizione. L'azienda dedica altresì una sezione specifica al corporate rivolto a Enti pubblici e aziende leader di settore.

Casa della Memoria

Via Federico Confalonieri 14, 20124 Milano (M5 Isola - M2 Gioia / Garibaldi)

Orari di apertura: da martedì a domenica dalle 10:30 alle 18:00. Ingresso libero e gratuito.

Telefono: +39 02 884 44102

Sito: www.casadellamemoria.it

Email: c.casadellamemoria@comune.milano.it / laura.denaro@comune.milano.it

Facebook: Casa della Memoria Milano - Instagram: casadellamemoria

Ufficio stampa Comune di Milano

Elena Conenna, T. +39 02 884 53314; elenamaria.conenna@comune.milano.it

www.comune.milano.it/cultura

Casa della Memoria
via F. Confalonieri, 14 Milano
M5 Isola | M2 Gioia/Garibaldi
c.casadellamemoria@comune.milano.it
0288444102

Casa della Memoria è sede di

